



Comune di Siderno

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Documento Unico di Programmazione

2024/2026

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività

15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

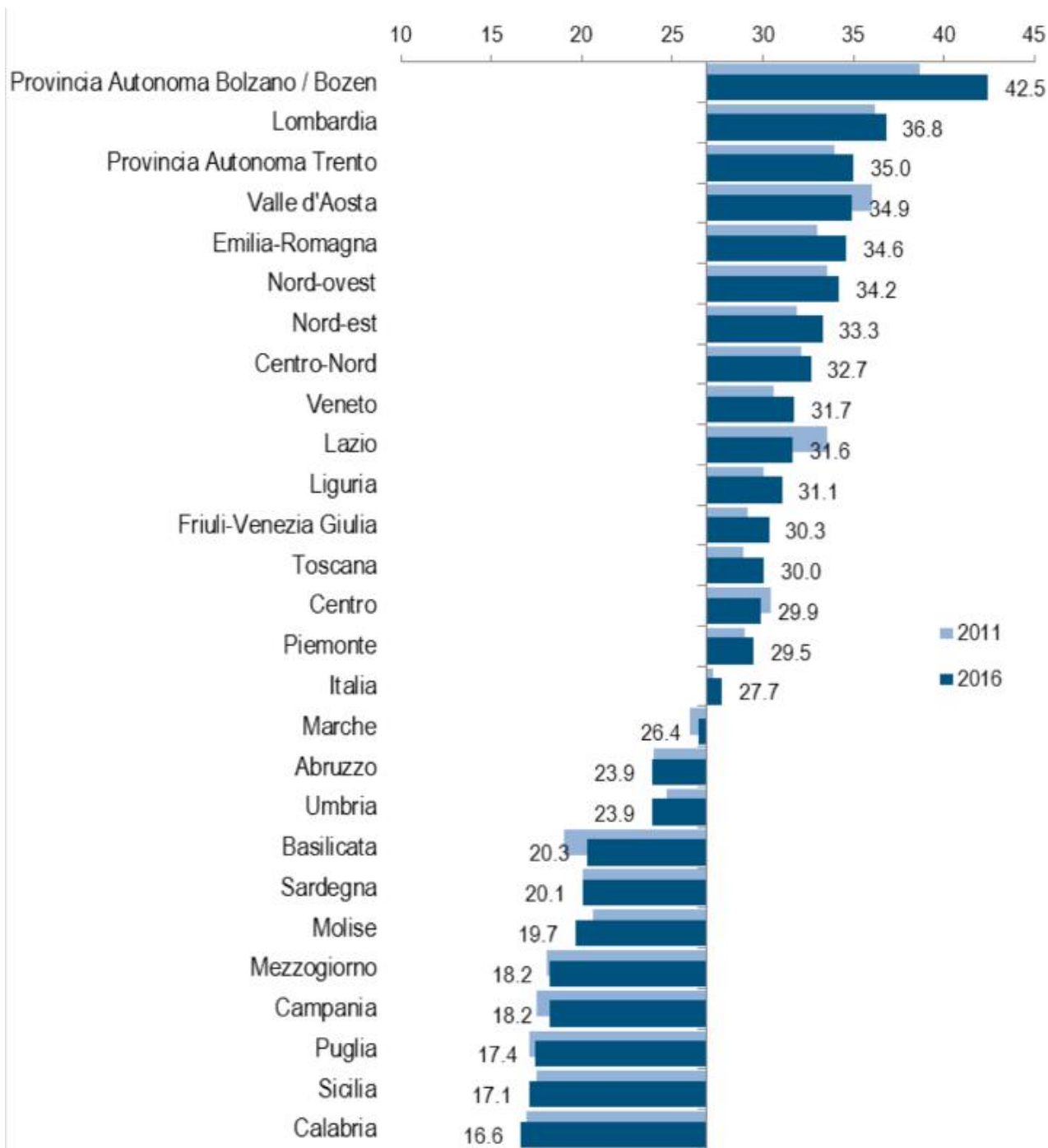


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat: Conti regionali 2016)

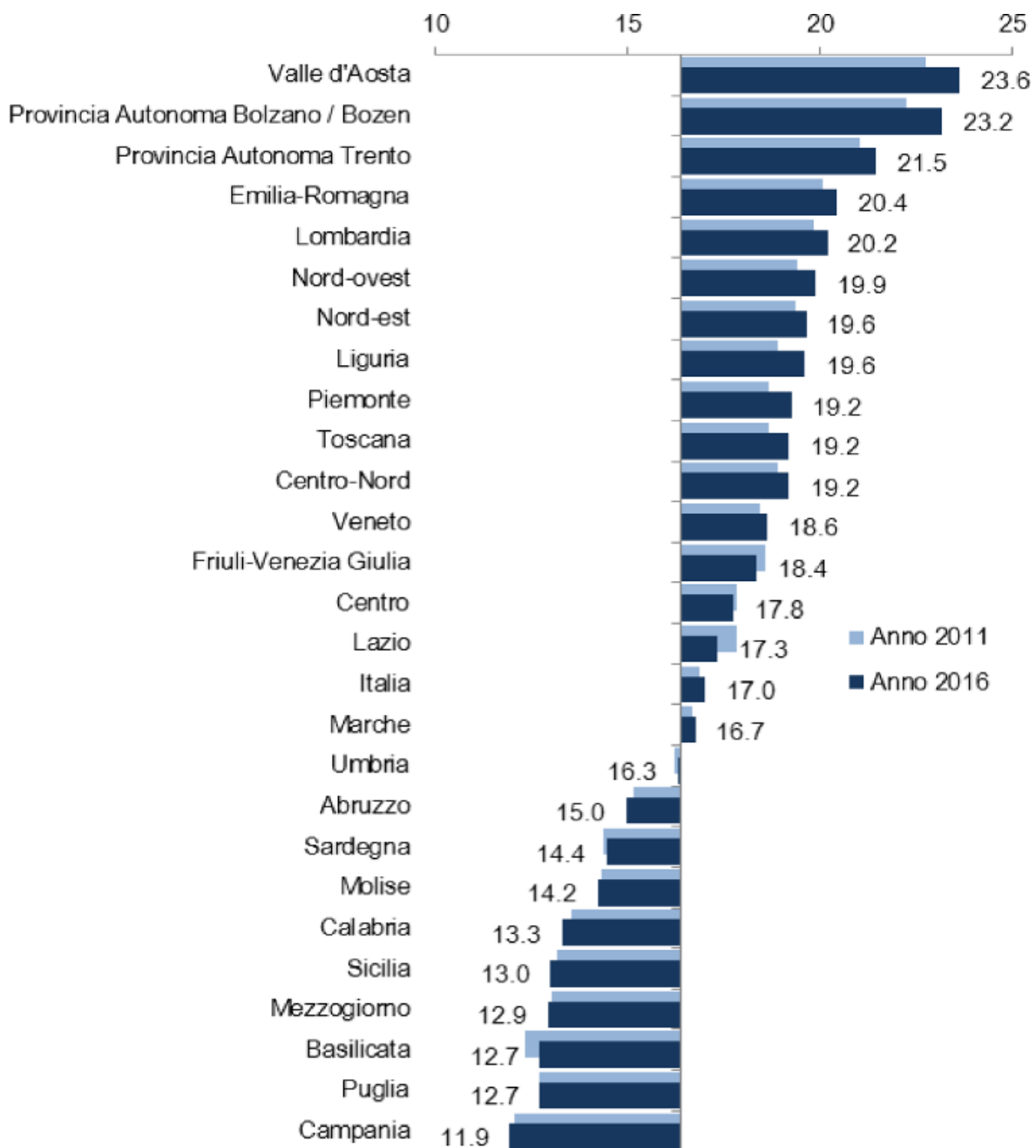


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 18.059.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	16911
2003	17010
2004	17102
2005	17082
2006	17299
2007	17382
2008	17429
2009	17601
2010	17817
2011	17933
2012	18034
2013	18033
2014	17947
2015	18077
2016	18100
2017	18163
2018	18125
2019	18147
2020	18074
2021	18082
2022	18059

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2022	18081
Di cui:	
Maschi	8874
Femmine	9207
Nati nell'anno	142
Deceduti nell'anno	180

Saldo naturale	-38
Immigrati nell'anno	342
Emigrati nell'anno	327
Saldo migratorio	15
Popolazione residente al 31/12/2022	18059
Di cui:	
Maschi	8846
Femmine	9213
Nuclei familiari	7188
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	930
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1594
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2957
In età adulta (30 / 64 anni)	8979
In età senile (oltre 65 anni)	3599

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2226	30,97%
2	1706	23,73%
3	1395	19,41%
4	1340	18,64%
5 e più	521	7,25%
TOTALE	7188	

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Siderno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	65	79	144	45,14%	54,86%
1-4	296	319	615	48,13%	51,87%
5 -9	462	379	841	54,93%	45,07%
10-14	466	458	924	50,43%	49,57%
15-19	532	490	1022	52,05%	47,95%
20-24	519	451	970	53,51%	46,49%
25-29	469	496	965	48,60%	51,40%
30-34	585	520	1105	52,94%	47,06%
35-39	542	598	1140	47,54%	52,46%
40-44	624	624	1248	50,00%	50,00%
45-49	678	684	1362	49,78%	50,22%
50-54	703	758	1461	48,12%	51,88%
55-59	672	767	1439	46,70%	53,30%
60-64	593	631	1224	48,45%	51,55%
65-69	507	521	1028	49,32%	50,68%
70-74	401	454	855	46,90%	53,10%
75-79	311	366	677	45,94%	54,06%
80-84	226	295	521	43,38%	56,62%
85 >	195	323	518	37,64%	62,36%
TOTALE	8846	9213	18059	48,98%	51,02%

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trattergiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	281.260,19	517.862,18	310.840,83	409.865,55
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	8.379,98	241.693,62	654.624,52	1.285.651,80
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	6.701.775,53	396.223,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.532.884,73	6.663.218,41	11.068.731,41	9.367.398,35	10.512.300,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.159,24	532.504,63	2.584.367,25	4.096.045,05	3.266.938,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.945.465,04	3.892.947,87	4.981.760,89	4.256.124,52	4.344.598,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.477.371,59	2.319.513,87	3.088.302,82	2.156.266,07	1.871.371,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	157.260,42	179.010,64	876.323,98	0,00	100.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	497.749,06	0,00	0,00	43.043,27
TOTALE	11.131.141,02	14.374.584,65	23.359.042,15	27.543.074,87	22.229.991,81

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.585.675,96	11.011.550,20	14.643.711,79	12.281.552,73	15.969.202,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.202.900,47	2.612.321,06	2.573.533,26	1.521.741,21	2.668.012,12
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.884,00	944.905,95	1.960.671,06	978.152,14	985.618,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	497.749,06	0,00	0,00	43.043,27

TOTALE	6.791.460,43	15.066.526,27	19.177.916,11	14.781.446,08	19.665.877,17
---------------	---------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	162.972,88	1.916.434,34	5.512.830,23	4.210.502,12	18.679.607,28
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	509.665,42	1.916.369,84	5.512.830,23	4.210.502,12	18.679.607,28

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata
Entrate tributarie	13.306.142,42	13.306.142,42
Entrate da trasferimenti	2.293.529,59	2.704.884,09
Entrate extratributarie	5.197.400,05	5.197.400,05
TOTALE	20.797.072,06	21.208.426,56

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef e altre imposte), dalle tasse (Tari, Tasi) e dai tributi speciali, oltre che dal Fondo di Solidarietà Comunale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	1.961.527,28	45.509,91	1.318.451,53	18100	108,37	2,51	72,84
2017	2.547.036,54	94.070,50	905.660,25	18163	140,23	5,18	49,86
2018	2.532.884,73	18.159,24	6.945.465,04	18125	139,75	1,00	383,20
2019	6.663.218,41	532.504,63	3.892.947,87	18147	367,18	29,34	214,52
2020	11.068.731,41	2.584.367,25	4.981.760,89	18074	612,41	142,99	275,63
2021	9.367.398,35	4.096.045,05	4.256.124,52	18082	518,05	226,53	235,38
2022	10.512.300,77	3.266.938,01	4.344.598,01	18059	582,11	180,90	240,58

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	100.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	48.486,63	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.562.500,00	1.750.825,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.914.581,50	1.200.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	727.500,00	400.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	479.427,17	170.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	163.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	108.911,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	120.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	11.224.906,30	3.520.825,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.610.986,63	1.750.825,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.914.581,50	1.200.000,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	727.500,00	400.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	751.838,17	170.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	120.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	11.224.906,30	3.520.825,00

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	243.309,03	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	524.066,68	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	209.986,78	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	466.699,36	136.758,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	339.548,23	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	144.547,03	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	330.300,57	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	29.980,90	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.399.231,99	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	9.507,15	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	378.040,52	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	165.619,15	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	49.332,76	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	220.637,26	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	57.953,81	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	139.332,97	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	57.758,57	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	8.602,60	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	528.919,80	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	777.374,51	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	284.450,05	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.735.624,10	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.753.333,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	85.587,32	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	19.246,89	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	58.652,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	91.485,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	19.497,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	69.896,96	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	15.453,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	23.060,89	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	429,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		11.237.466,24	136.758,80

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.687.670,57	136.758,80
2 - Giustizia	9.507,15	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	378.040,52	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	435.589,17	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	197.286,78	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.758,57	0,00
7 - Turismo	8.602,60	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.306.294,31	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.878.241,62	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	239.532,06	0,00
13 - Tutela della salute	15.453,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	23.060,89	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	429,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	11.237.466,24	136.758,80

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta per macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	276.717,50
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	405.077,88
TOTALE	681.795,38

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	2	0	2
A2	0	0	0
A3	2	0	2
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	13	0	13
B2	14	0	14
B3	2	0	2
B4	5	0	5
B5	3	0	3
B6	2	0	2
B7	0	0	0
B8	1	0	1
C1	10	0	10

C2	7	0	7
C3	1	0	1
C4	4	0	4
C5	3	0	3
C6	6	0	6
D1	6	1	7
D2	1	0	1
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	2	0	2
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Nel corso dell'esercizio 2023 la struttura organizzativa dell'Ente ha subito un radicale cambiamento in quanto, nell'ottica del miglioramento della macchina amministrativo-burocratica e dell'implementazione della qualificazione professionale, è stata introdotta la dirigenza finalizzata al perseguimento di obiettivi strategici di programmazione e all'incremento degli standard di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

La struttura dell'Ente è stata, pertanto, rimodulata con l'istituzione di tre Aree e all'interno di ognuna di esse sono stati istituiti due Settori. Inoltre è stata istituita l'Avvocatura Civica che è rimasta in capo al Segretario Generale, mentre il Comando di Polizia Locale è stato posto direttamente alle dipendenze del Sindaco.

Le tre Aree sono le seguenti:

Area 1 - Affari Generali:

Settore Affari Generali e servizi demografici.

Settore Politiche Sociali - Turismo - Sport.

Area 2 - Programmazione e Finanze:

Settore Ragioneria.

Settore Tributi.

Area 3 - Infrastrutture e Servizi al Territorio:

Settore Lavori Pubblici.

Settore Urbanistica.

La spesa complessivamente programmata per il personale, comprensiva delle politiche assunzionali previste, stanziata al macroaggregato 01, al lordo delle entrate che eventualmente la finanziano, nelle diverse annualità di bilancio, è la seguente: Esercizio 2024 € 3.565.465,00 - Esercizio 2025 3.529.698,00 - Esercizio 2026 € 3.529.698,00_

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

A legislazione vigente la programmazione economico finanziario per il triennio 2024/2026 del Comune di Siderno è stata elaborata nel rispetto dei vincoli di bilancio e del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con deliberazione della Giunta Comunale n.199 del 31 agosto 2023 sono stati individuati gli Enti strumentali e le Società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica, dando atto del relativo obbligo di consolidamento dei Bilanci, relativamente alla situazione esistente al 31 dicembre 2022.

Nella citata deliberazione è stato dato atto che le partecipazioni societarie del Comune di Siderno nell'esercizio 2022 sono quelle riportate nel seguente prospetto:

Denominazione	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
Asmenet Calabria Soc. Consortile a r.l.	Società partecipata	Quota	NO	NO	1,67
Locride Ambiente SpA	Società partecipata	Azioni	NO	NO	5,47
Gal Terre Locridee	Società partecipata	Quota	NO	NO	8,81
Consorzio Locride Ambiente	Società partecipata	Quota	NO	NO	5,62

Dall'analisi condotta, in sede di approvazione della citata deliberazione, la Giunta Comunale ha ritenuto escluse dal Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

Società partecipata	% partecipazione	Attività svolta	Motivazione esclusione GAP
Asmenet Calabria SCARL	1,67	Gestione servizi telematici	Quota inferiore al 20%
Locride Ambiente Spa	5,47	mista	Quota inferiore al 20%
GAL Terre Locridee SCARL	8,81	mista	Quota inferiore al 20%
Consorzio Locride Ambiente	5,62	pubblica	Quota inferiore al 20%

Ha stabilito, inoltre, che nessuna delle partecipazioni è rilevante ai fini dell'obbligo di consolidamento dei bilanci.

In merito alla gestione delle partecipazioni si evidenzia, infine, che la quota sociale della Società Locride Ambiente S.p.A. è in fase di dismissione.

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

“Ripartiamo da Siderno”

Non a sproposito abbiamo chiamato così una delle due liste che hanno concorso alla vittoria delle elezioni amministrative della nostra cara Città; e questo perché era ed è assolutamente necessario e prioritario porre al centro della nuova azione amministrativa la Città, il senso di appartenenza ad essa e – mi sia consentito – l’orgoglio di essere sidernesesi: ma non – ed in nessun modo – in senso di supremazia sulle altre comunità viciniori, ma con l’unico obiettivo di ridare alla Città lo splendore che essa ha avuto e si era conquistata in passato nei fatti, in tutti i campi, politico-amministrativo, sociale, economico e via dicendo.

Per questo, nel corso della campagna elettorale, abbiamo chiesto ai cittadini il loro consenso ed una fattiva ed attiva collaborazione alla stesura del programma elettorale, convinti per come eravamo e siamo, che l’interpretazione dei bisogni della comunità sia obiettivo guida per ogni amministratore; per questo sento il dovere di rivolgere un sentito ringraziamento a tutte le associazioni che hanno contribuito a rendere più concreto il nostro programma; dico subito che esse avranno una CASA DELLE ASSOCIAZIONI, cioè un immobile destinato all’esclusivo utilizzo da parte di tutte le associazioni, con un regolamento di funzionamento che ne disciplinerà l’uso.

Abbiamo chiesto ai sidernesesi di mettersi al nostro fianco, convinti che senza l’impegno, il coinvolgimento e la condivisione dei cittadini, ogni processo di cambiamento non può che rivelarsi velleitario.

E questa richiesta oggi rinnoviamo solennemente.

Noi abbiamo un programma ambizioso, convinti, per come siamo, che una amministrazione eletta non possa limitarsi a gestire l’ordinario, anche quando – purtroppo – questo ordinario è diventato straordinario, come i tanti problemi di gestione quotidiana che attanagliano e frenano la nostra città; alcuni di essi sono sotto gli occhi di tutti; di altri parlerò a breve: ma il consenso che abbiamo ottenuto sulla base di quel programma elettorale ci obbliga alla responsabilità di dovervi adempiere, consapevoli di dover esercitare il potere che ci è stato conferito per servire l’interesse di tutti i cittadini e non solo di quelli che ci hanno sostenuto.

Per noi l’orizzonte verso cui camminare nei prossimi cinque anni è ben espresso da un’idea di Siderno come città di tutti: cioè di una città nella quale ciascuno, al di là della provenienza sociale, della situazione economica personale, del luogo di residenza, si senta incluso in un sistema di servizi comunali efficienti, di spazi pubblici rigenerati e ben collegati tra loro, di beni comuni accessibili. Una città nella quale l’istituzione comunale venga percepita come garante dei diritti di cittadinanza il cui esercizio rafforza l’appartenenza di un individuo alla comunità.

Ma la città di tutti per noi è anche – soprattutto – una comunità nella quale ciascuno si sente responsabile della cura e del decoro urbano, avverte che il pagamento dei tributi locali è un doveroso contributo alla sostenibilità dei servizi pubblici, vive la propria dimensione di cittadino come attivo protagonista dei cambiamenti che vorrebbe veder realizzati, e non si riduce ad essere passivo spettatore della vita della comunità.

Per incoraggiare questo protagonismo, stimolare la cittadinanza attiva, promuovere il senso di appartenenza alla comunità, ci adopereremo – per come indicato nel nostro programma – nel proporre periodici momenti di conoscenza, confronto e incontro con i cittadini e le categorie che animano la vita sociale ed economica della città. Ed anche con le altre forze politiche, poiché non rifiuteremo i loro consigli nell’interesse della comunità tutta.

Senza sottrarci, dopo il confronto e però, al dovere della scelta e alla responsabilità di perseguire esclusivamente l'interesse generale.

Il nostro programma si articola in diversi macro settori strategici, ognuno dei quali di eguale importanza e rilevanza; per ciascuno dei quali in questa relazione evidenzierò gli obiettivi più rilevanti e caratterizzanti, non mancando di avvertire, però ed ovviamente, che ogni aspetto del programma sarà perseguito ed attuato, ragionevolmente, nell'arco della durata della consiliatura.

Ritengo opportuno, però, avvisare la cittadinanza che nei pochi giorni che sono trascorsi dall'insediamento ad oggi, ho chiesto ai responsabili dei vari uffici delle relazioni dettagliate circa tutte le attività ed i programmi in essere sia in termini di gestione ordinaria che straordinaria. E ciò dopo avere ricevuto una analoga informazione da parte della Commissione Straordinaria, però aggiornata alla fine del mese di settembre.

Le informazioni derivanti da queste relazioni sono alquanto impegnative e, per certi versi, desolanti, soprattutto se riferite all'aspetto economico-finanziario ed alle risorse proprie dell'Ente: si registra, in ogni caso, un attivismo amministrativo concentrato negli ultimi 12/16 mesi.

Proprio per tale ragione ritengo di iniziare questa esposizione dall'ASSETTO ECONOMICO-FINANZIARIO e dal

BILANCIO COMUNALE:

Il mondo delle autonomie locali è stato in questi anni sottoposto a forti pressioni, che si sono acuite con la crisi economica che ha ridotto di conseguenza le risorse destinate ai comuni. Anche a Siderno si è aggravato il fenomeno di amministrazioni pubbliche che, impegnate ad esporre bilanci formalmente in ordine, hanno consentito una lievitazione anomala di debiti occulti e ritardi crescenti verso le imprese fornitrici di beni e servizi. Negli anni purtroppo tutto ciò ha portato inevitabilmente ad un ingente indebitamento che è culminato con il DISSESTO. La gestione di esso - pur di durata superiore a quella ordinariamente prevista - è risultata tutt'altro che soddisfacente: dalla relazione dei Commissari apprendiamo che sono residue e trasferite al Comune attività pari a circa 2,3 milioni di euro e passività per circa 8,5 milioni di euro.

La nostra città purtroppo è afflitta da ormai atavici problemi derivanti per lo più da procedure espropriative mai regolarmente concluse e che sono poi culminate in giudizi che hanno visto l'ente soccombere e restare esposto a ingenti debiti pecuniari; si pensi soltanto che il Comune sosterrà, da qui al 2025, esborsi per circa sette milioni di euro derivanti da transazioni e dilazioni che l'Ente, in massima parte, ha già concluso con i creditori. Non meno secondaria è l'esposizione derivante da contenzioso di altro vario genere per il quale l'apparato burocratico-amministrativo ha già avviato procedure di limitazione dei danni attraverso transazioni tendenti ad evitare il pagamento di oneri aggiuntivi sui crediti comunque dovuti: non ci scoraggia, ma certamente avvilisce, se così si può dire, il disordine che si è registrato negli anni passati nel pagamento delle bollette dell'energia elettrica (ovvero anche altri fornitori; e cioè la società Siderno Ambiente) - pagamenti che, attualmente, sono in fase di verifica, ma resta veramente oscuro, allo stato, il perché dette bollette risultino impagate - anche per importi notevolissimi - a distanza di sei e più anni addietro.

Tutto ciò certamente costituirà, inevitabilmente, un freno alle iniziative che potranno essere avviate, ma siamo impegnati a reperire le risorse necessarie per la progettazione e la realizzazione di ogni iniziativa prevista nel programma; accanto alla modernizzazione dei processi dobbiamo anche accettare la sfida di una riorganizzazione funzionale degli uffici: le difficoltà nelle quali l'Ente si trova in questo momento, con scarse dotazioni finanziarie e carenza di personale, ci impongono di fare meglio e con meno risorse. Allo stesso tempo, la digitalizzazione della P.A. ci consentirà di innovare gli strumenti di

comunicazione tra il Comune e i cittadini.

Si fa dunque impellente il contenimento delle spese correnti, un migliore impiego del personale, un'elevata informatizzazione, la semplificazione dei processi interni permetteranno un risparmio di risorse da destinare ad interventi nel sociale e per finanziarie e/o completare opere pubbliche. Anche la gestione dei servizi di riscossione dei tributi e delle altre entrate andrà rivista e modificata. Si prevede la ristrutturazione delle entrate comunali, anche puntando a incrementare l'accesso a fondi e finanziamenti, riducendo gli sprechi e ottimizzando i processi di riscossione delle entrate con il miglioramento della capacità di esazione attraverso il pagamento digitale ed agevolando le iniziative e le proposte già poste in campo o suggerite dal competente Settore per facilitare ai cittadini il pagamento anche rateale dei tributi e delle altre entrate e per ridurre al minimo la necessità del recupero coattivo degli stessi.

ASSETTO ISTITUZIONALE E PERSONALE

Come a voi tutti noto, la Città di Siderno ha carenze di personale dovuto al mancato ricambio dei dipendenti che hanno raggiunto la quiescenza; nell'ultimo anno il Comune ha parzialmente colmato dette carenze e stabilizzato gli ex lavoratori LSU/LPU. Una volta completate le selezioni attualmente in corso bisognerà valutare l'efficienza raggiunta dall'apparato burocratico e, quindi e nei limiti consentiti dal bilancio bisognerà nei prossimi mesi provvedere a rinforzare l'apparato burocratico, soprattutto nel settore della Polizia Municipale, ed anche correggere - laddove possibile e necessario a potenziare la macchina amministrativa -, le stabilizzazioni dei lavoratori LSU/LPU mediante trasformazione dell'attuale contratto a tempo parziale. Imprescindibile sarà certamente la creazione di una struttura che curi con particolare attenzione tutte le procedure espropriative in corso, evitando che esse si trasformino in contenziosi che, storicamente, hanno visto perdente la Città di Siderno, con conseguenze finanziarie drammatiche e tuttora perduranti.

SANITÀ

La pandemia ci ha insegnato che investire in salute è fondamentale per non essere impreparati davanti alle emergenze, come nel caso dell'emergenza Covid. Potenziare e migliorare la struttura sanitaria è una priorità del nostro programma, sfruttando il PNRR e dialogando con tutti gli enti preposti, nazionali e regionali. In particolare, proprio il piano europeo di rilancio del Paese, vede negli investimenti in sanità uno dei suoi asset portanti, con ben 15,6 mld di risorse allocate alla voce Sanità. A fine 2026 la sanità italiana (e dunque anche quella calabrese e della Locride) dovrà essere organizzata secondo tre direttrici principali:

- Potenziamento dell'organizzazione territoriale della sanità in Italia (a cui vengono assegnati 7 miliardi di euro);
- Cure domiciliari e telemedicina;
- Medicina di territorio grazie a Case di Comunità e Ospedali di Comunità.

La nostra città ha la Casa della Salute - che ha vissuto e che vive profonde difficoltà - e che dovrà essere protagonista e motore affinché questi danari pubblici vengano bene spesi perché i sidernesi (e gli abitanti del comprensorio) meritano di non vedere leso il loro diritto alla salute. E la salute sarà prioritaria anche per il nostro programma.

LAVORO

Siderno è sempre stato il centro di riferimento più importante della Locride, sia dal punto di vista produttivo che dal punto di vista commerciale e turistico. Eppure, in un periodo di importante crisi economica e di emergenza sanitaria, il nostro Comune è ancora oggi considerato interessante dagli

operatori economici. Compito della nostra amministrazione sarà quello di adoperarsi per lo snellimento della burocrazia, per facilitare tutti coloro che vogliono investire nel nostro territorio, offrendo certezze nella tempistica di realizzazione degli investimenti. Le amministrazioni comunali da sole non sono in grado di dare risposte esaustive ai problemi occupazionali, ma possono svolgere un ruolo importante e fondamentale intervenendo direttamente nel rilancio dell'economia locale. Infatti, uno dei compiti delle istituzioni è quello di favorire e gestire i percorsi di sviluppo individuando momenti di progettualità e di intervento concreti, utilizzando le risorse pubbliche. Un territorio più attrattivo per le imprese, anche grazie allo sviluppo delle infrastrutture, con un Comune in grado di accedere a fondi e finanziamenti europei e regionali: questa la nostra ricetta per dare migliori opportunità di lavoro ai sidernesi.

AMBIENTE

Ridurre l'impatto ambientale della città ci impegna come comunità a rendere più sostenibile il sistema della mobilità, a investire sulla rigenerazione del patrimonio edilizio e **sullo stop al consumo di suolo**, sulla salvaguardia del ricco patrimonio naturale compreso nel territorio comunale, in particolare sulle aree costiere. Ci impegna sul fronte della tutela dell'assetto idrogeologico e del contrasto agli abusi, sul miglioramento della qualità dell'aria e sul contrasto all'abbandono dei rifiuti e allo smaltimento illecito, fenomeni che deturpano il nostro paesaggio e mettono a rischio la salute di tutti noi. La coscienza ecologica e la sensibilità verso le problematiche ambientali sono patrimonio di ogni cittadino sidernese.

Nell'ottica di una sempre maggiore tutela e riqualificazione urbana e del territorio queste le priorità di azione:

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE:

La situazione idrogeologica del territorio deve prevedere una seria programmazione di interventi sia preventivi, atti a limitare i rischi di frane e alluvioni, e a contenere i processi già in atto, al fine di mettere in sicurezza quelle aree già compromesse, coniugando queste azioni con destinazioni d'uso compatibili con il valore urbanistico delle zone. Come l'asta torrentizia Novito, il cui greto oggi è preda di abbandoni incontrollati di rifiuti e vegetazione spontanea che potrebbe essere fonte di rischio di straripamento a seguito di forti inondazioni. Questo deve costituire una ricchezza ambientale con la pianificazione di un parco fluviale che tuteli e metta a disposizione dei cittadini questa risorsa. Per portare ai massimi livelli la salute pubblica occorre, in maniera prioritaria, mettere da subito nell'agenda dell'Amministrazione Comunale, la sanificazione di tutti gli ambienti che accolgono la vita sociale dei sidernesi come le piazze, i parchi, le strade e via dicendo.

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI:

Siderno ha già avviato la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il raggiungimento di risultati importanti nella prima parte della sua applicazione, ma oggi vede una discesa delle percentuali dovuta alla poca attenzione dedicata al servizio e ad una fase di limitata programmazione rispetto agli imprevisti. Deve essere messo a punto anche il segmento del corretto recupero dei rifiuti differenziati che fino ad oggi non ha fornito i ritorni economici sperati. L'Amministrazione Comunale deve attuare una programmazione continua della raccolta differenziata e attivare il confronto con l'ATO della Città Metropolitana di Reggio Calabria, oggi il soggetto chiamato alla gestione dei rifiuti solidi urbani nel territorio della provincia. Confronto che dovrà riguardare anche il ripensamento dell'impianto di trattamento localizzato in C.da San Leo, per il quale si dovrà pretendere la massima efficienza, certamente non attualmente raggiunta in presenza della puzza ben nota a tutti noi ed ai cittadini più vicini all'impianto. Per incentivare la differenziata saranno previsti sistemi premiali per i cittadini virtuosi che contribuiranno maggiormente alla raccolta. Riceveranno sgravi anche le attività commerciali che si

occuperanno di depositare i rifiuti riciclabili direttamente presso l'impianto di separazione dei rifiuti, e non davanti alle proprie attività. Lo stesso varrà per i cittadini che utilizzeranno le compostiere domestiche per i rifiuti organici.

SISTEMA DEPURATIVO INTEGRATO:

Oggi Siderno è sede di un impianto depurativo consortile ed il sistema di gestione dell'impianto e della rete fognante è affidato, tramite l'espletamento di un project financing, alla società Novito Acque srl. La società consortile ha attuato diversi interventi sull'impianto di depurazione rendendolo ulteriormente efficiente, nonché interventi sulla rete con una manutenzione ordinaria e straordinaria che sta permettendo di diminuire le disfunzioni. Tuttavia il Comune deve rendersi protagonista dell'attuazione di un sistema depurativo integrato, spingendosi ad associare all'impianto esistente anche una depurazione terziaria che significa la possibilità di riutilizzo delle acque depurate ai fini irrigui, e pertanto non indirizzarle verso il ricettore attuale che è il mare di Siderno. In questo modo si raggiungerebbe il doppio beneficio: da un lato fornire alle aziende agricole ed agli agricoltori acqua depurata da utilizzare ai fini irrigui a bassissimo costo, dall'altro non sversare in mare le acque del sistema depurativo. Inoltre l'Amministrazione Comunale dovrà programmare le estensioni necessarie della rete fognante così da fornire a tutti i cittadini le medesime condizioni di vita e salubrità

BONIFICA AMBIENTALE:

Siderno dovrà essere una città che sceglie la riqualificazione di ciò che è abbandonato, una città più attenta alla salubrità e qualità del paesaggio. Le attività di bonifica ambientale nel territorio comunale si rendono necessarie a seguito di anni di abbandono. Dire bonifica a Siderno significa dire BP, ossia un'area oggi occupata da centinaia di fusti contenenti sostanze pericolose che con il trascorrere del tempo hanno contaminato il suolo ed il sottosuolo. Necessario, e non più rinviabile, è l'intervento in quest'area, eliminando l'inquinamento, obiettivo per il quale già, attraverso l'impegno con la Regione, a Siderno sono stati destinati trecentomila euro. Non dimenticando che in quella zona è in corso anche un'analisi di altre fonti di inquinamento che, una volta accertatane la provenienza, meriterà attenta riflessione e valutazione.

Ed altrettanta riflessione e conseguenti iniziative dovranno essere rivolte a tutti i corsi d'acqua che attraversano la nostra cittadina e raggiungono il mare, troppe volte sede di abusive discariche di rifiuti, ovvero anche di allacci incontrollati di fogne.

SIDERNO SOLARE:

L'idea è quella di avere tutti gli immobili del patrimonio comunale dotati di impianti fotovoltaici per arrivare a un consumo di energia elettrica pari a zero. Ed inoltre:

- Tutela del verde pubblico: stilare un regolamento ed un progetto, prevedendo anche un piano di adozione delle aiuole;
- Necessità di interloquire con la Regione al fine di aiutare la procedura di bonifica delle due discariche di San Leo e Timpe Bianche;
- Riorganizzazione dell'Isola ecologica per l'ottimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti;
- Introduzione, sin dalla scuola elementare, dell'educazione ambientale e alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Studio di un regolamento per la tutela degli alberi monumentali.

RANDAGISMO

Il tema del randagismo affligge la nostra Italia, infatti già nel 2019 si parlava di 500-700mila cani randagi. In particolare, la Calabria è tra le Regioni dove vi è il maggior numero di cani fuori dalle strutture apposite. Un fenomeno dove prosperano colonie di animali vaganti e dove gli abbandoni di animali

domestici si intensificano nel periodo estivo o in concomitanza con l'apertura della stagione di caccia. Sia per il rispetto dell'incolumità dei nostri cittadini, che per l'amore che proviamo per gli animali, la lotta al randagismo sarà un punto importante del nostro programma amministrativo. Proponiamo:

- La creazione di un'anagrafe canina comunale (collaborando con l'ASP);
- La sensibilizzazione contro l'abbandono dei cani e la promozione dell'adozione di animali;
- La sterilizzazione degli animali randagi;
- La formazione degli operatori del settore primario a educare bene gli animali e a tenerli dentro le proprie proprietà e recinzioni;
- La creazione di un registro apposito, in cui, con la collaborazione dei cittadini, segnalare cani particolarmente aggressivi, in modo da poter contrastare prontamente ulteriori casi dove i cittadini siano minacciati dalla pericolosità dell'animale.

WELFARE E POLITICHE SOCIALI

Anche a Siderno il settore terziario rappresenta il perno per l'aiuto concreto ai cittadini in difficoltà. Ma oggi non basta più riconoscere l'importanza di questa realtà: occorre favorire, promuovere e sostenere le occasioni e una strategia per mettere insieme le risorse umane e le istituzioni. Sarà necessario quindi incentivare e sostenere il tessuto sociale della città. Ciò comporta l'urgenza di attivare percorsi a sostegno di due generazioni, bambini e anziani, che necessitano di supporti esterni atti ad una migliore qualità della vita. Questi i progetti da avviare:

- Programmazione del servizio di assistenza educativa da fornire alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- Attivazione dei sostegni di assistenza domiciliare ad adulti di età superiore ai 65 anni e dalle insufficienti capacità economiche;
- Progettazione di spazi aperti con attrezzature ludiche per bambini e disabili, dislocate in tutto il territorio, da Siderno centro, Siderno Superiore e fino alle contrade più popolose;
- Maggiore fruizione del percorso con dei pulmini comunali dalle frazioni al centro e viceversa, accompagnate da un ticket simbolico;
- Attivazione di un bonus a sostegno delle famiglie meno agiate in prossimità delle feste natalizie e pasquali;
- Utilizzo dei beni confiscati come case di prima emergenza, utilizzo popolare, case protette per donne e bambini che hanno subito violenze, sedi per associazioni;
- Maggiore coinvolgimento delle scuole alla "cosa pubblica". Sensibilizzazione riguardante i temi della violenza, bullismo, cyberbullismo, femminicidio, vittime della strada, uso di sostanze stupefacenti, alcool e via dicendo;
- Progettazione di appositi spazi sulla spiaggia dedicati alla disabilità, sedia job nei lidi, ammodernamento di segnaletiche stradali e fruibilità di scivoli dai marciapiedi per le persone in carrozzella;
- Attivazione di progetti di pubblica utilità per il reinserimento sociale di ex-detenuti;
- Redazione della Carta dei servizi sociali;
- Reddito di cittadinanza e Puc (progetti utili alla collettività) per i percettori, al fine di svolgere attività di volontariato per almeno 8 ore alla settimana per dare un servizio utile alla comunità con progetti di vario tipo (assistenza anziani, accompagnamento, pulizia del verde pubblico, nonno vigile...);
- Ripristino servizio di asilo nido comunale;
- Creazione di una rete delle associazioni facente parte del Terzo Settore;

- Realizzazione, anche attraverso l'accesso a fondi europei, di uno Sportello contro la violenza sulle donne e di un Centro di Accoglienza per le donne maltrattate, anche con bambini, nonché per anziani e ragazzi più fragili che hanno bisogno di sostegno morale e psicologico;
- Rilancio del circolo per anziani.

COMMERCIO E TURISMO

Siamo consapevoli che occorrerà lavorare per migliorare l'accoglienza turistica, mettendo a punto un sistema di servizi - materiali e immateriali - che deve vedere fianco a fianco il Comune, la Regione Calabria e la filiera del turismo cittadino. È nostra intenzione, a questo proposito, potenziare i sistemi informativi turistici. È indispensabile provvedere ad una riprogrammazione complessiva del commercio e del turismo, sostenendo quelle attività commerciali e il recupero dei vecchi mestieri con la valorizzazione del settore artigianale. Vogliamo che Siderno torni ad essere meta turistica d'eccellenza, un luogo in grado di generare ricchezza e prestigio per tutti. Il settore strategico del Commercio dovrà essere ripensato ed innovato poiché crediamo che Siderno debba preservare la propria storica vocazione di città commerciale. Per questo l'amministrazione ha intenzione di attuare politiche di promozione del commercio, al centro e nelle periferie con una politica di facilitazione del ripopolamento commerciale: la presenza di esercizi commerciali significa anche vitalità, sicurezza, socialità. Quello che la media e grande distribuzione ha sottratto negli ultimi decenni in termini di economia, con la chiusura di numerosi piccoli esercizi, ha un corrispettivo non meno dannoso in termini di socialità e vivibilità. Bisognerà confrontarsi con i commercianti per tutelare la vocazione del centro cittadino come quartiere dello shopping, punto di riferimento per tutta la provincia. In tale ottica la nostra azione sarà rivolta:

- Alla revisione di regolamenti comunali che diventano ingombranti per le imprese;
- Alla messa in atto di azioni ed iniziative finalizzate a promuovere, migliorare e pubblicizzare le attività commerciali e turistiche del paese;
- All'impegno dell'amministrazione comunale a farsi carico del decoro e dell'immagine del paese, tutela, recupero e valorizzazione dell'esistente;
- Alla riqualificazione e pianificazione del commercio attraverso l'attuazione del piano commerciale;
- Alla necessità di proporre attività invernali, per allungare la stagione turistica e commerciale;
- All'istituzione di un Parco commerciale all'aperto o naturale;
- Alla revisione del regolamento dell'arredo urbano e della pubblicità;
- All'organizzazione di due notti bianche, una estiva ed una invernale;
- Alla realizzazione di eventi pubblici per ogni festività, in modo da coinvolgere le attività commerciali e la popolazione;
- Alla valutazione della scontistica Imu per chi loca i magazzini per attività commerciali per un numero di anni;
- Alla creazione di un organo di coordinamento delle associazioni;
- All'ipotesi di chiusura invernale del centro cittadino di domenica come isola pedonale;
- Alla possibilità di reinserimento di Siderno nel circuito dei grandi eventi;
- All'organizzazione di rassegne estive di cinema all'aperto;
- Alla creazione di tornei e sfide tra rioni finalizzate alla creazione della piazza più bella;
- Alla necessità di regolamenti comunali delle case-vacanze e delle case mobili;
- Alla necessità di allungare la stagione turistica, e quindi la stagione estiva, anche prevedendo il posticipo della chiusura degli stabilimenti balneari;

- All'incremento di investimenti in promozione turistica attraverso pubblicità opportunamente programmata;
- Alla necessità di puntare sui prodotti di eccellenza e sulle pasticcerie di eccellenza;
- Alla creazione di un evento che indentifichi in modo inequivocabile la nostra città, e diventi strumento promozionale per Siderno e per il nostro territorio.

MOBILITÀ

Parlare di mobilità significa rimodulare l'assetto urbanistico in modo da rendere tutte le aree di Siderno facilmente raggiungibili, non solo per chi è dotato di un mezzo proprio di trasporto, ma anche per chi ne è sprovvisto. In questo orizzonte si inquadra la necessità di dotare Siderno di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile all'interno del quale trovino posto tutti gli interventi per la gestione e lo sviluppo della mobilità urbana e comprensoriale. Sarà fondamentale rendere più efficiente la mobilità cittadina, decongestionando i nodi cruciali della viabilità, velocizzare i percorsi; facilitare l'accesso alla città e ai suoi uffici e favorire le attività commerciali del centro ma anche delle periferie, rendendo disponibili aree per parcheggi. Istituire inoltre una vera isola pedonale, ordinata e sicura, nel centro storico negli orari in cui effettivamente è necessaria, cioè quelli del passeggio e dello shopping serale; avviare la "tolleranza zero" rispetto alla sosta selvaggia e alle infrazioni che causano intralcio alla circolazione. Dobbiamo ripensare i marciapiedi e la necessità per i pedoni, soprattutto quelli con disabilità motorie e sensoriali, di potere avere continuità nei tragitti e sicurezza sugli stessi. Il nostro Piano per la Mobilità prevede i seguenti interventi:

- Realizzazione di un terminal bus, che rappresenti il più concreto ed importante esempio di intermodalità auto-bus-treno, oltre a consentire la riqualificazione urbanistica dell'area interessata;
- Intensificazione delle azioni e degli interventi per la sicurezza stradale: attraversamenti pedonali rialzati, rotatorie, segnaletica, ecc;
- Istituzione di un Tavolo Permanente sulla Mobilità, per affrontare le conseguenze delle rilevanti trasformazioni, per concertare le scelte e le politiche da intraprendere tra tutti i comuni, coinvolgendo le categorie economiche e sociali e le associazioni portatrici d'interessi diffusi (consumatori, ecc.);
- Destinazione alla mobilità e alla sicurezza stradale di parte dei proventi dalle multe (segnaletica, strade, marciapiedi, ecc..) in modo da determinare una correlazione virtuosa;
- Realizzazione di un Piano per la Mobilità delle persone con disabilità nel pieno rispetto dei diritti.

CULTURA

TEATRO:

Siderno ha visto nascere il primo cinema-teatro. Gli spettacoli ospitavano le compagnie nazionali ed internazionali. Oggi la struttura destinata a teatro cittadino, ancora non completata, deve diventare il centro delle iniziative culturali, sia permanenti che temporanee. L'impegno sarà non solo quello di arrivare al completamento dell'opera, ma alla sua valorizzazione, con l'introduzione di alcuni servizi di supporto. Perciò non solo rappresentazioni teatrali, ma eventi e mostre temporanee e permanenti. Puntare sulla vocazione naturale del luogo, ossia quella della divulgazione, e creare una scuola di comunicazione che possa dare opportunità di lavoro ai giovani che vogliono perseguire la strada del "marketing" e che coniughi teatro e promozione.

BIBLIOTECA:

Il potenziamento dei servizi bibliografico-informativi (una maggiore presenza di postazioni internet, la possibilità di fornire servizi didattici specifici, di sfruttare le amplissime possibilità di

documentazione web) e sociali (un serio ripensamento degli spazi stessi della biblioteca in modo da poter rendere fruibile una ampia sala convegni a cui tutte le associazioni culturali auspicano, un incremento delle attività “straordinarie” con aperture serali e organizzazione di rassegne letterarie), favorirebbe una maggiore partecipazione dei cittadini alle iniziative culturali della città. Proporremo inoltre che la Biblioteca sia intitolata ad una donna o uomo illustre che ha fatto la storia culturale della nostra città.

CENTRO CULTURALE CITTADINO:

Un organismo esecutivo, coordinato e permanente con le istituzioni e gli operatori del mondo culturale cittadino, dovrà individuare politiche comuni, organiche e condivise, progetti integrati culturali e turistici, che mirino a rendere Siderno un polo di attrazione regionale per l’arte e la cultura, superando così anche il nodo dei finanziamenti disorganici, che ora non rispondono a una politica culturale precisa, a pioggia o su singoli progetti, ma anche le sovrapposizioni progettuali e organizzative. Un coordinamento che crei le condizioni per un nuovo sviluppo. L’integrazione passa anche dall’uso di strumenti come il cartellone degli eventi sempre aggiornato sul sito del Comune.

OFFERTA CULTURALE

Per valorizzare e rendere maggiormente competitiva l’offerta culturale complessiva della città di Siderno verrà creato un regolamento per la realizzazione di murali e spray art su spazi pubblici e privati, perché tanti edifici, e in particolare quelli abbandonati (in attesa di riqualificazione) saranno abbelliti con questa tecnica (per decoro urbano). Saranno indetti contest a premi e borse di studio intitolati al nostro maestro di scultura Giuseppe Correale. Si provvederà alla calendarizzazione di eventi ormai storicizzati creati dalle associazioni con il supporto dell’ente. Si pianificheranno manifestazioni di danza in piazza, in particolare per il pubblico adulto: verrà organizzata un’attività motoria, in Piazza Portosalvo, secondo il metodo cinese che prevede un leggero movimento a ritmo di musica e finalizzato all’aggregazione della terza età. Si progetterà un “Festival della letteratura” con il supporto delle associazioni culturali. Anche in questo caso la sinergia tra le associazioni e il Comune sarà fondamentale. Per una corretta programmazione di eventi/saggi musicali/ talent show per i nostri talenti, che consenta i tempi idonei per l’organizzazione ed eviti il sovraffollamento o l’accavallarsi delle manifestazioni stesse. In attesa che il Teatro sia reso fruibile all’interno, occorrerà garantire l’accesso e l’utilizzo almeno degli spazi esterni. Sarà necessario dare maggiore risalto alla Pro Loco ed alla Consulta cittadina.

ISTRUZIONE E SCUOLA

Sappiamo tutti e molto bene che il futuro di una generazione dipende dalla formazione e dall’istruzione scolastica ottenuta. Ma garantire una corretta educazione scolastica, quando le infrastrutture sono vecchie e obsolete (così come i device con cui bisogna comunicare oggi coi ragazzi), non facilitano il compito. Vogliamo che i giovani sidernesesi siano cittadini migliori di quelli di oggi. Donne e uomini che possano essere in grado di impegnarsi anche per la propria comunità, a prescindere dal percorso di studi e dal lavoro che essi svolgeranno. Tutte le scuole di Siderno necessitano di interventi di ristrutturazione, per garantire la sicurezza ai nostri bambini e ragazzi nelle ore trascorse a scuola. Anche qui è fondamentale l’utilizzo migliore possibile e l’adeguata capacità di progettare che il PNRR ci mette a disposizione. Non a caso il PNRR dedica ben 12,66 miliardi di risorse all’edilizia scolastica. Il PNRR non ammette però ritardi: i lavori vanno chiusi entro il 2026, pena la perdita dei contributi. Quindi è fondamentale essere all’altezza di questa sfida, con competenze e con l’abilità di farsi valere tanto a livello regionale quanto nazionale. Ma sul mondo dell’istruzione, il Piano non mira solo a mettere in sicurezza le infrastrutture scolastiche, punta anche all’apertura di nuovi asili nidi (per i quali sono attesi 650 milioni) con lo scopo di favorire l’occupazione femminile. Ma si punta anche alla

digitalizzazione delle scuole per rimuovere i divari territoriali, con l'aiuto delle tecnologie. Non dimentichiamo che l'Invalsi ha classificato gli studenti calabresi ultimi. Questo ci fa capire che anche a Siderno, sul fronte della scuola, c'è molto da fare.

SICUREZZA STRADALE

La cattiva ed omessa manutenzione di manti stradali, marciapiedi e impianti di illuminazione costituisce non solo lo specchio di un paese trascurato, denigrato ed insalubre, ma anche un concreto pericolo per i cittadini – pedoni e/o automobilisti – che quotidianamente percorrono le vie sidernesì. Esso è stato anche fonte di debito per il Comune che ha dovuto risarcire i cittadini danneggiati dalle insidie stradali. Il soddisfacimento del bisogno di sicurezza passa laddove il cittadino trascorre la sua quotidianità, tra lavoro, accesso agli uffici e/o aziende, tempo libero e famiglia. I contenziosi in materia, instaurati contro il Comune rappresentano non solo una voce di costo rilevante per le già limitate casse di questo Ente, ma anche e soprattutto un sintomo del malessere e dei pericoli cui i cittadini sono costantemente sottoposti. Pertanto, il ripristino di tutti gli spazi urbani potenzialmente pericolosi appare un aspetto da non trascurare per l'impatto diretto che assume nei confronti di tutti gli individui, anche sotto il profilo della pubblica illuminazione. Questa amministrazione effettuerà una prima ricognizione per monitorare carreggiate, marciapiedi, piazze e lampioni stradali, questi ultimi sia in termini di funzionalità che di stabilità, provvedendo, in primis, alla loro sistemazione e, ove ancora possibile, alla loro sostituzione. Si prevede la destinazione di parte dei proventi provenienti dalle multe per la sicurezza stradale.

POLITICHE GIOVANILI

La migrazione studentesca e giovanile sta assumendo aspetti numerici drammatici: Siderno ha bisogno dei suoi giovani e noi abbiamo il dovere di creare una città più attrattiva per loro, favorendo la creazione di condizioni di sviluppo e perché costoro possano immaginare la loro vita in questa Città e non altrove; con questo obiettivo abbiamo immaginato di favorire l'imprenditoria giovanile, migliorando l'interrelazione tra il SUAP (sportello unico per le attività produttive) e l'INFORMAGIOVANI affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia al mondo del lavoro autonomo. Creare inoltre un Meeting a scadenza trimestrale (da fissare in calendario ad inizio di ogni anno) tra gli under 35 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo, nonché lo studio e la proposta di ogni possibile iniziativa che agevoli le prospettive di vita e di sviluppo di tutti coloro che vorranno restare a Siderno, contribuendo al suo sviluppo.

CONSIGLIO DEI RAGAZZI

Rilancio del Consiglio dei ragazzi per consentire ai più giovani un approccio più costruttivo e diretto con la Cosa Pubblica, permeando gli amministratori delle idee, delle esperienze e delle esigenze delle nuove generazioni. Si organizzeranno incontri con le altre Istituzioni, quali: Corpo dei Vigili Urbani, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Guardia Costiera, Guardia Forestale e Polizia Penitenziaria, per prendere consapevolezza dei nostri punti deboli e di come si possa lavorare per evitare fenomeni di micro e macro criminalità. Si svolgeranno manifestazioni per far conoscere ai più piccoli e non solo, il loro lavoro, il ruolo sociale, ma anche per ridare valore e fiducia a tali figure.

SPORT

Siderno non ha bisogno di nuovi impianti, ma della assoluta ed urgente riqualificazione di quelli esistenti. Dovranno essere completate le palestre e collaudato il palazzetto dello sport e verranno create delle aree attrezzate (spazi pubblici) per far sport all'aperto durante i mesi estivi. Sarà istituito un Albo comunale dello sport e verrà istituzionalizzata la Festa annuale dello sport (Festival del fitness e dello sport). Verrà creato un coordinamento delle associazioni sportive. Per gli impianti sportivi sarà utilizzata la formula del partenariato pubblico-privato, con delle clausole di garanzia per bambini, disabili ed anziani.

STADIO COMUNALE:

Riapertura totale dello stadio con adeguamento dei locali, ristrutturazione vecchi spogliatoi, copertura tribuna piccola precedentemente coperta da eternit e ora smantellata, adeguamento locali sala stampa e assegnazione dei locali alle associazioni sportive quale sede delle stesse. Ripristino delle otto corsie d'atletica e rifacimento manto erboso. Dalla relazione finale dei Commissari, registriamo l'infelice partecipazione a ben due bandi per il finanziamento di opere di ammodernamento dell'impianto: e ciò è avvenuto per carenza di progettazione.

OLIMPIADI LOCALI E DI MARE:

Il progetto prevede un percorso a cura degli insegnanti di educazione fisica della scuola secondaria di I° e II° grado che accompagni i ragazzi durante tutto l'anno scolastico. Al contempo si chiederà la partecipazione alle scuole di parigrado dell'intera provincia, provando a dare vita ad un nuovo concetto di giochi della gioventù che permetterà di coinvolgere i giovani partecipanti in tutte le discipline sportive. Verrà organizzata una festa alla fine dei Giochi, in corrispondenza con il termine dell'anno scolastico da svolgersi presso lo stadio comunale di Siderno. Verranno organizzate speciali giornate di gare e di promozione di tutti gli sport legati alla sabbia ed al mare.

LE INCOMPIUTE

Una particolare attenzione sarà data a tutti i progetti in essere, i quali dovranno essere consegnati all'Ente entro i termini contrattuali previsti per non trovarsi con situazioni quali la DIGA, il TEATRO, la PISCINA COMUNALE, che sono opere caratterizzanti il nostro territorio; Siderno sarà una città che sceglie la riqualificazione di ciò che è abbandonato: ripristinare quelle opere è veramente un "must" e per esse bisognerà individuare le soluzioni più veloci e praticabili, in particolar modo per la diga che rappresenta un patrimonio dell'intero territorio: dall'irrigazione ai percorsi faunistici, alle iniziative culturali e di svago ed anche per la produzione di energia idroelettrica.

ECONOMIA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

RECOVERY FUND:

I Comuni possono essere alleati straordinari del Governo nella grande opera di rilancio attraverso risorse straordinarie del Recovery Fund. Per questo dovremo essere pronti a cogliere tutte le opportunità collegate a questi fondi, sfruttando al meglio ogni singolo finanziamento. Sarà opportuno garantire un supporto degli uffici comunali con personale esperto che si occupi direttamente dei bandi, anche con l'ausilio di Invitalia.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE:

La trasparenza è il principio in base al quale l'attività della Pubblica Amministrazione deve essere resa visibile, controllabile e accessibile ai cittadini. Le informazioni devono, dunque, circolare in modo

efficace, sia all'interno che all'esterno degli uffici comunali per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della stessa, che cerca un dialogo con i propri cittadini, ponendoli al centro dell'azione amministrativa. In ciò saranno di ausilio le politiche dell'Innovazione digitale, in parte già avviate e che intendiamo proseguire per rendere Siderno una vera e propria Smart City, implementando lo scambio di informazioni in tempo reale tra la pubblica amministrazione e i cittadini attraverso il supporto degli strumenti tecnologici. Intendiamo rilevare i flussi di dati relativi ai diversi aspetti della vita sociale ed economica della città ed impiegarli per meglio progettare nuovi servizi ed interventi in maniera più efficiente.

SPORTELLO DI CITTADINANZA:

Attraverso il potenziamento del sito web del Comune di Siderno, si provvederà all'istituzione di uno Sportello dedicato ai cittadini che permetterà di reperire tutte le informazioni necessarie alla risoluzione delle problematiche che il cittadino si trova ad affrontare nel momento in cui si interfaccia con il Comune. In una società dove tutto ormai è informatizzato è inoltre necessario sfruttare tutti gli strumenti digitali oggi disponibili, quali sito web, social network, blog, sms. Saranno, inoltre, istituiti percorsi di confronto con i cittadini anche attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro delle consulte e delle associazioni locali, realtà già esistenti e fortemente rappresentative, soprattutto negli ultimi anni di gestione commissariale. Si avvierà inoltre un dialogo costante con le associazioni, attraverso un ripensamento della Consulta. Si propone inoltre la costituzione dei Comitati di Rione.

URBANISTICA

PIANO REGOLATORE:

Il Piano Strutturale di un Comune definisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni future del territorio (aree residenziali, commerciali, produttive, aree verdi attrezzate, interventi importanti di riqualificazione per gli immobili esistenti, parcheggi ecc.). A Siderno il Piano regolatore generale è datato 1980 con una variante allo stesso del 2000. Da allora lo sviluppo urbanistico è dipeso solo da questo. Dal 2002 con la legge regionale 19 l'aspetto della città sarebbe potuto cambiare, sicuramente evolvere, ma Siderno non è stata pronta. L'iter del redigendo Piano iniziò nel 2008, con l'incarico della sua redazione (unitamente a quella del regolamento edilizio urbano) a un gruppo di professionisti, guidato dal professor Giuseppe Imbesi di Roma. Il nuovo strumento urbanistico ovvero il Piano Strutturale Comunale ha proseguito il suo iter ed è giunto sino alla adozione da parte della Commissione Straordinaria. Quantunque singolare che uno degli atti più politici di una comunità cittadina sia adottato da un organo commissariale, ormai diverse scelte strategiche sono state definite e fissate. Rimangono ancora alcuni possibili margini di flessibilità nella successiva fase attuativa. Verificheremo, comunque, la correttezza e logicità delle scelte amministrative adottate, eventualmente correggendole. Ed il nostro impegno, quindi, avrà come priorità la definizione di un indirizzo di azione moderno che tenga conto dei bisogni attuali e di prospettiva dei cittadini con le seguenti finalità:

- Snellimento burocratico-amministrativo per le opere di tutela e valorizzazione del territorio, con conseguente incremento delle opportunità lavorative e qualità della vita;
- Adeguamento degli spazi pubblici (piazze, marciapiedi);
- Definizione di un nuovo piano della viabilità;
- Realizzazione della cartografia delle reti esistenti (idrica, fognante, ecc.);
- Opera di vigilanza e di controllo contro gli abusi.

EDILIZIA SCOLASTICA:

La scuola è il luogo dove i nostri figli passano la maggior parte della giornata. Dobbiamo garantire che questo sia un luogo sicuro, accogliente e soprattutto dotato di tutte le attrezzature per il completo svolgimento delle attività. La riqualificazione dell'edilizia scolastica passa anche dall'introduzione della domotica e dell'abbassamento del consumo passivo energetico per degli immobili.

LUNGOMARE, PIANO SPIAGGIA:

L'avvenuta approvazione del Piano Comunale di Spiaggia è fondamentale per la corretta gestione del Demanio Marittimo ricadente nel territorio comunale e per lo sviluppo turistico e ricettivo. Se da un lato il PCS fornisce gli strumenti per la tutela e la valorizzazione delle aree del litorale ad elevata valenza ambientale, dall'altro consegna al Comune le regole per l'utilizzo ai fini turistico-ricettivi delle aree così da coniugare lo sviluppo delle attività con la tutela delle coste. L'obiettivo è la destagionalizzazione dell'intera area del lungomare con il prolungamento oltre la stagione estiva dell'uso di questa parte di città. La sistemazione del Lungomare dovrà tenere conto delle mutate condizioni e dimensioni della spiaggia. Bisognerà individuare i luoghi per una corretta utilizzazione e gestione delle aree pubbliche e private. Una città di mare non può prescindere dai suoi cinque e più chilometri di costa. I temi principali del Piano Spiaggia sono: vivibilità pedonale, accessibilità veicolare e parcheggi, adeguamento funzionale dei servizi turistici, limitazione nel numero e nella portata degli scarichi di acque reflue nel mare, e devono portare alla ridefinizione morfologica del lungomare nel rapporto con il mare, i lidi, nel quadro di una migliore integrazione ambientale dell'uso pubblico dell'area. Saranno perfezionate alcune pratiche di buon uso sono già sperimentate in passato; ad esempio: la piantumazione delle palme o di altro tipo coerente di vegetazione, la pedonalizzazione stagionale del lungomare (da stabilire con gli operatori turistici/balneari e la cittadinanza).

CIMITERO:

I cimiteri rappresentano il luogo in cui si celebra la memoria dei nostri cari. Entrambi i nostri cimiteri versano in uno stato di abbandono e dovranno essere pertanto riqualificati. Si dovrà inoltre progettare l'allargamento di quello di Siderno Superiore. Il censimento servirà per ricondurre al giusto uso dello spazio.

POLIZIA MUNICIPALE

Negli ultimi tempi, Siderno è stata oggetto di attentati di microcriminalità, quali furti, scippi e aggressioni. Sintomo che il paese è scarsamente tutelato. L'ambiente serale e notturno sidernese, soprattutto, non è più quello di un tempo, popolato di gente ed armoniosamente animato da gioventù e/o di famiglie e anziani corposamente presenti nelle piazze. La sfiducia anche con riferimento agli ambienti cittadini in cui relazionarsi induce a riflettere sul rilievo che il bisogno di sicurezza è avvertito come un valore aggiunto, ovvero un valore da garantire e promuovere anche in questo ambito. Naturalmente è compito delle autorità competenti assicurare gli autori di questi reati alla giustizia ma – certamente – è dovere del Governo cittadino apprestare tutte le misure necessarie, all'interno dello spazio di sua competenza, per contrastare questo genere di fenomeni. Sarà opportuno provvedere all'installazione di telecamere di video-sorveglianza. Il corpo della polizia municipale da tempo necessita di una radicale riorganizzazione, che prevede l'aumento del personale – in parte già avviato nel corso degli ultimi mesi – al fine di intensificare le attività di controllo del territorio estendendo la presenza della P.M. sul territorio alle ore serali e notturne. A tal fine il Corpo dei vigili urbani verrà dotato di una strumentazione più moderna ed adeguata.

LEGALITÀ E TRASPARENZA

Ogni cittadino sidernese, ogni visitatore, turista o persona che abbia conosciuto questo paese, reca con sé il marchio indissolubile dell'esperienza amministrativa degli ultimi vent'anni. Ognuno di noi, cittadino di destra o di sinistra, laico o apartitico, ha conosciuto e conosce gli esiti infausti di governi clientelari e commissariamenti di ogni sorta, che hanno direttamente condotto Siderno allo stato attuale. Lunghi dal fare, in tal sede, analisi ed imputazioni di responsabilità, è solo giunto il momento di guardare avanti, certi che a tutti quanti, ormai, sia lampante che solo il bene comune e la coesione sociale possano combattere la longa manus del malaffare e/o, semplicemente, dell'individualismo clientelare, se non altro per garantire un'eredità onesta ed un paese pulito alle generazioni future per le quali, ad oggi, non possiamo ancora assolutamente essere di esempio e di monito per una buona amministrazione trasparente.

I temi relativi alla sicurezza dei cittadini e al contrasto alla violenza, di ogni genere, saranno dunque principali nell'ambito delle competenze dell'Ente. Siamo determinati ad avviare il progetto "Centro Studi per la promozione di attività finalizzate al sostegno della legalità ed al contrasto di fenomeni della criminalità organizzata sul territorio". Questo deve promuovere la cultura della legalità a tutti i livelli, da quello informativo a quello legato alle procedure della Pubblica amministrazione.

L'impegno di noi tutti - maggioranza ed opposizione - al governo della città avrà senso se le decisioni che qui prenderemo saranno capaci di avere un impatto positivo sulla qualità della vita dei cittadini, in particolare sul soddisfacimento dei bisogni primari di tante e tanti sidernesesi che oggi sono in difficoltà.

Questa consiliatura attraverserà anni cruciali per lo sviluppo del Paese e del contesto europeo del quale siamo orgogliosamente parte. Davanti a noi si pone la sfida della modernizzazione dei servizi, dell'attivazione di nuove energie, del superamento delle arretratezze - culturali, sociali ed economiche - che ancora ci affliggono. Si pone la sfida di offrire ai tanti giovani l'occasione di vivere una vita piena e soddisfacente sulla quale non gravi il fantasma dell'emigrazione, anche intellettuale, come unica alternativa praticabile. Mi auguro, e auguro a tutti i componenti del Consiglio comunale, che sapremo lavorare guardando con ambizione e voglia di fare al futuro che ci attende e con l'obiettivo di esserne parte.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo, gli obiettivi che si intendono perseguire all'interno di ciascun programma e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>

Obiettivo 1.4.1

Revisione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria, con particolare riferimento alla riduzione dell'aliquota per gli immobili di categoria C/1 locati a fini commerciali in zone della Città che hanno avuto diminuzioni delle attività presenti.

Obiettivo 1.4.2

Istituzione della Imposta di Soggiorno.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le

spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivo 4.2.1

Acquisto arredi scolastici

Obiettivo 4.2.2

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

Obiettivo 4.2.3

Affidamenti incarichi per regolarizzazione catastale degli edifici scolastici di proprietà comunale.

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica

degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo 5.2.1

conferma delle manifestazioni culturali che hanno riscosso maggior successo e implementazione con nuove attività.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivo 6.1.1

Promozione e diffusione dello sport tramite attività di collaborazione con associazioni locali e nazionali.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la

formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivo 7.1.1

Ampio spazio sarà dato allo sviluppo turistico attraverso la realizzazione di tutte le attività atte a tale scopo.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivo 8.1.1

Migliorare la qualità degli spazi pubblici esistenti attraverso una politica rivolta alla destinazione della spesa all'arredo urbano.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività

di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivo 9.5.1

Migliorare la gestione del verde pubblico, di parchi, giardini e aiuole valutando la possibilità di affidare all'esterno la manutenzione ordinaria di queste attività.

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese

per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivo 10.5.1

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali con particolare riferimento alla riqualificazione delle arterie d'ingresso alla città.

Obiettivo 10.5.2

Efficientamento e modernizzazione dei punti luce lungo tutta la viabilità del litorale.

Obiettivo 10.5.3

Costruzione di dossi per rallentare la velocità di transito degli autoveicoli e dei motoveicoli nel lungomare.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le

spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivo 12.1.1

Sistemazione e gestione asilo nido

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli

alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivo 14.4.1

Revisione del registro dei titolari di licenza NCC

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti		
		programma 1
Fondo di riserva		
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.		
		programma 2
Fondo crediti di dubbia esigibilità		
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.		
		programma 3
Altri fondi		
Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.		
Missione 50 Debito pubblico		
		programma 1
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.		
		programma 2
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.		
Missione 60 Anticipazioni finanziarie		
		programma 1
Restituzione anticipazioni di tesoreria		
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.		

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	337.722,80	345.958,00	0,00	345.958,00	0,00	345.958,00	0,00
1	2	1.107.328,04	1.434.154,57	0,00	1.177.954,57	0,00	1.210.159,93	0,00
1	3	272.000,00	274.859,34	0,00	274.859,34	0,00	274.859,34	0,00
1	4	581.587,14	474.440,50	0,00	618.721,31	0,00	510.440,50	0,00
1	5	3.300,00	2.100,50	0,00	2.073,53	0,00	1.995,90	0,00
1	6	523.500,00	462.496,24	0,00	462.496,24	0,00	462.496,24	0,00
1	7	302.600,00	279.477,34	0,00	279.477,34	0,00	349.477,34	0,00
1	8	355.684,42	27.525,42	0,00	27.525,42	0,00	27.525,42	0,00
1	10	29.980,90	29.980,90	0,00	29.980,90	0,00	29.980,90	0,00
1	11	2.346.517,93	2.43.474,02	0,00	2.147.350,14	0,00	2.131.138,40	0,00

2	1	11.000,00	7.618,10	0,00	7.519,79	0,00	7.236,21	0,00
3	1	462.160,00	558.581,38	0,00	522.281,39	0,00	522.281,38	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	170.842,37	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	2	170.500,00	164.000,00	0,00	139.928,77	0,00	139.928,77	0,00
4	6	433.000,00	534.968,90	0,00	474.201,90	0,00	474.201,90	0,00
5	1	74.100,00	78.500,00	0,00	78.500,00	0,00	78.500,00	0,00
5	2	274.680,00	141.050,00	0,00	151.050,00	0,00	151.050,00	0,00
6	1	123.700,00	93.013,44	0,00	85.817,16	0,00	77.747,21	0,00
7	1	40.600,00	42.606,88	0,00	72.345,84	0,00	71.626,93	0,00
8	1	813.600,00	578.852,40	0,00	579.335,34	0,00	572.899,12	0,00
8	2	1.621.008,78	1.660.884,73	0,00	1.831.684,02	0,00	1.958.962,78	0,00
9	1	378.000,00	428.678,50	0,00	428.306,97	0,00	427.283,20	0,00
9	2	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	3	2.973.990,58	2.922.293,10	0,00	3.013.990,58	0,00	3.013.990,58	0,00
9	4	2.096.110,61	2.504.692,24	0,00	2.504.339,90	0,00	2.278.261,65	0,00

9	5	110.013,29	71.257,00	0,00	71.248,51	0,00	71.223,50	0,00
9	6	19.246,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	62.042,50	80.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	444.623,67	160.500,12	0,00	231.472,70	0,00	231.472,70	0,00
12	5	22.697,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
12	9	127.457,50	91.184,68	0,00	105.638,96	0,00	105.638,95	0,00
13	7	17.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
14	1	30.800,00	30.850,00	0,00	30.850,00	0,00	30.850,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
20	1	71.791,60	86.791,60	0,00	88.791,60	0,00	87.791,60	0,00
20	2	2.764.782,74	2.782.823,36	0,00	2.669.118,88	0,00	2.669.118,88	0,00
20	3	289.801,57	283.742,88	0,00	615.411,55	0,00	510.644,98	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.515.270,33	18.759.056,44	0,00	19.194.930,84	0,00	18.951.442,42	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.860.221,23	5.374.466,93	0,00	5.366.396,79	0,00	5.344.032,07	0,00
2	Giustizia	11.000,00	7.618,10	0,00	7.519,79	0,00	7.236,21	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	462.160,00	558.581,38	0,00	522.281,38	0,00	522.281,38	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	774.342,37	708.968,90	0,00	624.130,67	0,00	624.130,67	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	348.780,00	219.550,00	0,00	229.550,00	0,00	229.550,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.700,00	93.013,44	0,00	85.817,16	0,00	77.747,21	0,00
7	Turismo	40.600,00	42.606,88	0,00	72.345,84	0,00	71.626,93	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.434.608,78	2.239.737,13	0,00	2.411.019,36	0,00	2.531.861,90	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.627.361,37	5.976.921,04	0,00	6.067.885,96	0,00	5.840.758,93	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	656.820,67	334.884,80	0,00	385.311,66	0,00	385.311,66	0,00
13	Tutela della salute	17.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	30.800,00	30.850,00	0,00	30.850,00	0,00	30.850,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.126.375,91	3.153.357,84	0,00	3.373.322,03	0,00	3.267.555,46	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.515.270,33	18.759.056,44	0,00	19.194.930,84	0,00	18.951.442,42	0,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4	2	5.877.582,50	1.750.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	222.145,26	140.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	260.000,00	0,00
6	1	4.049.581,50	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	769.500,00	560.000,00	0,00	440.000,00	0,00	440.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	3.530.842,39	2.861.048,91	0,00	199.300,00	0,00	129.300,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	163.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	120.000,00	570.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
12	2	7.098,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	15.040.250,07	7.411.873,91	0,00	1.819.300,00	0,00	1.009.300,00	0,00
--	---------------	----------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.927.582,50	1.800.825,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	222.145,26	140.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	260.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.049.581,50	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	769.500,00	560.000,00	0,00	440.000,00	0,00	440.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.804.342,39	2.861.048,91	0,00	199.300,00	0,00	129.300,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	120.000,00	570.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.098,42	250.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.040.250,07	7.411.873,91	0,00	1.819.300,00	0,00	1.009.300,00	0,00

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Secondo il cronoprogramma fornito dall'Ufficio Lavoro Pubblici, in fase di previsione non si genera FPV in quanto sono imputate ai medesimi esercizi contabili sia la parte spesa che la parte entrata per uguali importi.

Il prospetto contenente il programma annuale e triennale dei lavori pubblici è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale. Allo stesso modo è allegato, per le medesime finalità, il programma triennale degli affidamenti di servizi e forniture.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc..).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

ID	Descrizione bene immobile (specificare se terreno o fabbricato)	Ubicazione (Indirizzo)	Foglio	Particella	Sub	MQ	Attuale utilizzo*	Destinazione d'uso prevista *	Perizia di stima (SI ed indicare protocollo oppure NO)	Valore	Intervento programmato ***	Descrizione della misura programmata e annotazioni
1	Terreno Scuola Elementare Pergola	C.da Pergola	7	36		660	Zona Residenziale di Recupero - AR3	Scuola	SI	159.700 €	V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione CS n..68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica. Immobile ancora da censire al Catasto Fabbricati, oggetto di attribuzione di rendita presunta da parte di Agenzia delle Entrate -Territorio

2	Terreno Scuola Elementare Pergola	C.da Pergola	7	41		750	Zona Residenziale di Recupero - AR3	Scuola	SI		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione CS n..68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
3	Fabbricato Scuola Elementare Pergola	C.da Pergola	7	504	1		Zona Residenziale di Recupero - AR3	Scuola	SI		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione CS n..68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica. Immobile ancora da censire al Catasto Fabbricati, oggetto di attribuzione di rendita presunta da parte di Agenzia delle Entrate -Territorio
4	Fabbricato Palazzo De Mojà Siderno Sup.	Via Petrazza	13	254		505	Palazzo storico (nella disponibilità dell'Ente per Convegni/Mostre)	Palazzo storico (nella disponibilità dell'Ente per Convegni/Mostre)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione CS n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
5	Fabbricato Palazzo Fragomeni Siderno Sup.	Via San Nicola	13	413		854	Palazzo storico (case di emergenza)	Palazzo storico (case di emergenza)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
6	Fabbricato Palazzo Falletti Siderno Sup.	Via Annunziata	13	429		846	Palazzo storico	Palazzo storico	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
7	Fabbricato Delegazione Municipale	Siderno Superiore	13	603		699 mc	Palazzo storico	Palazzo storico	SI	100.000 €	V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.

8	Fabbricato Delegazione Municipale	Siderno Superiore	13	604		699 mc	Palazzo storico	Palazzo storico	SI		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
9	Fabbricato ex Panificio Siderno Sup.	Via Santa Caterina	13	634		13	Edificio nella disponibilità dell'Ente	Edificio nella disponibilità dell'Ente	NO	70.000 €	A	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
10	Fabbricato ex Panificio Siderno Sup.	Via Santa Caterina	13	635		34	Edificio nella disponibilità dell'Ente	Edificio nella disponibilità dell'Ente	NO		A	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
11	Fabbricato Scuola Elementare Lorenzini	Siderno Superiore	13	1048		915	Sociale	Zona F - Sociale	NO	Stima con valore OMI 530.700 euro	V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
12	Terreno Ex Scuola Elementare Gonia	Siderno	17	65 (parte)			Edificio pubblico	Zona F - Scuola	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica. Immobile ancora da censire al Catasto
13	Fabbricato Ex Scuola Elementare Gonia	Siderno	17	937 (parte)			Edificio Pubblico	Zona F - Scuola	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica. Immobile ancora da censire al Catasto Fabbricati.
14	Terreno Area Cimiteriale	Siderno Superiore	21	133		9.710	Zona di rispetto cimiteriale - H4	Zona di rispetto cimiteriale - H4	NO		V	Decreto definitivo esproprio n 2 del 20.08.2015 prot 23944 del 3.09.2015

15	Terreno Area Cimiteriale	Siderno Superiore	21	251		17.980	Cimitero di Siderno Superiore	Cimitero di Siderno Superiore	NO		V	Decreto definitivo esproprio n 1 del 20.08.2015 prot 23943 del 3.09.2015 (prot 6550 del 14.03.2014)
16	Fabbricato Polisportivo - Piscina	Via F. Macri	23	825		2.601	Sociale/Sportivo	Zona F - Sociale/Sportivo	SI	Euro 3169948,95 (Perizia di stima del 19 feb 2018)	V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
17	Fabbricato Goel Sede Consorzio	Via P. Brugnano, 1	24	1449		2.504	Sociale	Zona F - Sociale	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
18	Terreno Scuola Media Corrado Alvaro	Via Trieste	24	1567		7.507	Edificio Pubblico	Zona F - Scuola	NO		V	Immobile ancora da censire al Catasto Fabbricati, oggetto di attribuzione di rendita presunta da parte di Agenzia delle Entrate - Territorio
19	Fabbricato Scuola Media Corrado Alvaro	Via Trieste	24	1976	1	5425 mc	Edificio Pubblico	Zona F - Scuola	NO		V	Immobile ancora da censire al Catasto Fabbricati, oggetto di attribuzione di rendita presunta da parte di Agenzia delle Entrate - Territorio insiste sulla particella ai terreni foglio 24 part 1567
20	Fabbricato Associazione Camminando Uniti Onlus	C.da Lamia	24	1972		348	Edificio Pubblico	Zona F - Ex scuola elementare	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. Attraverso procedura di evidenza pubblica.
21	Terreno zona industriale	Via Bifera	25	597		2.370	Zone produttive non agricole - Artigianato e piccola industria (D3)	Zone produttive non agricole - Artigianato e piccola industria (D3)	SI	237.000 €	A	Contenuto nel Piano Alienazione e Valorizzazione del DUP 2023/2025 approvato con D.C.C. n. 2 del 16/03/2023

22	Terreno	C.da Lenzi	25	1299		2.024	Agricola Irrigua (E1)	Servizi di interesse generale (F2)	NO		V	Ristrutturazione e rifunionalizzazione di due immobili siti in Contrada Lenzi – Siderno (RC) da destinare a uffici e alloggi per la Polizia di Stato: Commissariato, R.P.C. e distacco Polizia Stradale. Parere Urbanistico Settore 5 prot. N. 4150 del 08/02/2023.
23	Fabbricato	C.da Lenzi	25	1301	3		Agricola Irrigua (E1)	Servizi di interesse generale (F2)	NO		V	Ristrutturazione e rifunionalizzazione di due immobili siti in Contrada Lenzi – Siderno (RC) da destinare a uffici e alloggi per la Polizia di Stato: Commissariato, R.P.C. e distacco Polizia Stradale. Parere Urbanistico Settore 5 prot. N. 4150 del 08/02/2023.
24	Fabbricato	C.da Lenzi	25	1301	4		Agricola Irrigua (E1)	Servizi di interesse generale (F2)	NO		V	Ristrutturazione e rifunionalizzazione di due immobili siti in Contrada Lenzi – Siderno (RC) da destinare a uffici e alloggi per la Polizia di Stato: Commissariato, R.P.C. e distacco Polizia Stradale. Parere Urbanistico Settore 5 prot. N. 4150 del 08/02/2023.
25	Fabbricato	C.da Lenzi	25	244		6.376	Agricola Irrigua (E1)	Servizi di interesse generale (F2)	NO		V	Ristrutturazione e rifunionalizzazione di due immobili siti in Contrada Lenzi – Siderno (RC) da destinare a uffici e alloggi per la Polizia di Stato: Commissariato, R.P.C. e distacco Polizia Stradale. Parere Urbanistico Settore 5 prot. N. 4150 del 08/02/2023.
26	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport	29	1754 (ex 806)		30.224	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	SI	24.000 €	V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
27	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	348			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.

28	Terreno Suolo Stadio Raciti	Zona Tamburo/Scamannà	29	392			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
29	Terreno Suolo Stadio Raciti	Zona Tamburo/Scamannà	29	393			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
30	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	394			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
31	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport	29	807			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
32	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport	29	827			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
33	Fabbricato Stadio Raciti	Via dello Sport	29	924			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
34	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	944			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.

35	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	946			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
36	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	948			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
37	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	950			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
38	Terreno Suolo Stadio Raciti	Zona Tamburo/Scamunnà	29	1008			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
39	Fabbricato Stadio Raciti	Via dello Sport	29	1576			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
40	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	1752			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
41	Terreno Suolo Stadio Raciti	Via dello Sport/C.da Scamunnà	29	1756			Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	Zone F1 (verde pubblico per lo sport)	NO		V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.

42	Terreno Area Comunale (strada)	Via Zammariti	29	1323		165	Strada	Strada	NO		V	D.G.M.n.49 del 07-02-2002- Approvazione Schema Convenzione PRU. Convenzione n.30 serie 3° del 12-01-2004. Determina n.13 del 13-01-2011-Approvazione Certificato regolare esecuzione.
43	Terreno Area Comunale/Area verde	Via Zammariti	29	1703		6.080	Strada e area verde	Strada e area verde	NO		V	D.G.M.n.49 del 07-02-2002- Approvazione Schema Convenzione PRU. Convenzione n.30 serie 3° del 12-01-2004. Determina n.13 del 13-01-2011-Approvazione Certificato regolare esecuzione.
44	Terreno Area Comunale / Strada	Via Degli Ulivi	30	1861		154	Strada	Strada	NO		V	Sentenza Tribunale di Locri n. 235/2019 pubblicata il 23/02/2019, R.G. n. 345/2016 rep. N. 246 del 27/02/2019 e Istanza di correzione errore materiale del 21/10/2019 R.G. n. 345/2016-1
45	Terreno Area Comunale / Strada	Via Degli Ulivi	30	2255		565	Strada	Strada	NO		V	Sentenza Tribunale di Locri n. 235/2019 pubblicata il 23/02/2019, R.G. n. 345/2016 rep. N. 246 del 27/02/2019 e Istanza di correzione errore materiale del 21/10/2019 R.G. n. 345/2016-1
46	Terreno Area Comunale / Strada	Via Amendola	30	1860		120	Strada	Strada	NO		V	Sentenza Tribunale di Locri n. 235/2019 pubblicata il 23/02/2019, R.G. n. 345/2016 rep. N. 246 del 27/02/2019 e Istanza di correzione errore materiale del 21/10/2019 R.G. n. 345/2016-1
47	Terreno Area Comunale / Strada	Via Delle Rose	30	2880		1.189	Strada	Strada	NO		V	Sentenza Tribunale di Locri n. 235/2019 pubblicata il 23/02/2019, R.G. n. 345/2016 rep. N. 246 del 27/02/2019 e Istanza di correzione errore materiale del 21/10/2019 R.G. n. 345/2016-1
48	Terreno Area Comunale / Strada "C 78"	Via Agavi/Piazza dei Lillà	30	398		1.230	Strada	Strada	NO		V	AREA "C 78" Cooperativa Edilizia - Delibera Commissariale n. 281 del 29/04/1984, Delibera Commissariale n. 710 del 14/08/1984 e Delibera Commissariale n. 712 del 14/08/1984

49	Fabbricati "C 78"	Via Amendola/Via Agavi/Via Dei Giacinti/Via Torrente Garino/Piazza dei Lillà	30	1410	da 3 a 11 - da 14 a 30		Civile Abitazione	Civile Abitazione	NO		A	AREA "C 78" Cooperativa Edilizia - Delibera Commissariale n. 281 del 29/04/1984, Delibera Commissariale n. 710 del 14/08/1984 e Delibera Commissariale n. 712 del 14/08/1984
50	Fabbricato Ex caserma Vigili Urbani	Via Carlo Pisacane	31	942	2	17	Sociale	Sociale			V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
51	Terreno Lungomare	Via Lungomare (lato Nord)	32	40		439	Strada e Zona F1 (Interesse comune)	Strada e Zona F1 (Interesse comune)	NO	263.400 €	V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica. L'area, di cui la particella indicata è di totale mq 724, di cui 285 sono di strada.
52	Terreno Lungomare	Via Lungomare	32	352		1.636	Zona K Piazze esistenti e previsti	Zona K Piazze esistenti e previsti	SI	981.600 €	V	Concesso per la realizzazione di campi Padel a privati in data 05/10/2021
53	Terreno Ex mattatoio comunale	Via Lungomare	32	507		2.905	Zona F1 (Interesse comune)	Zona F1 (Interesse comune)	SI	1.800.000 €	A/V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
54	Fabbricato Ex mattatoio comunale	Via Lungomare	32	109			Zona F1 (Interesse comune)	Zona F1 (Interesse comune)	SI		A/V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione C.S.n.68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
55	Terreno (Stazione di Servizio Esso)	Piazza G. Marconi	32	688		526	Zona B2	Zona B2	SI	Euro 498.945,00 (Perizia di stima del 19 feb 2018)	A	Contenuto nel Piano Alienazione e Valorizzazione del DUP 2023/2025 approvato con D.C.C. n. 2 del 16/03/2023

56	Fabbricato YMCA	Via Lungomare	34	261		1.214	Sociale - Zona F1 (Interesse comune)	Sociale - Zona F1 (Interesse comune)	NO	Stima con valori OMI euro 301.760	A/V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione CS n. 68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
57	Fabbricato YMCA	Via Lungomare	34	262		96	Sociale - Zona F1 (Interesse comune)	Sociale - Zona F1 (Interesse comune)	NO		A/V	Da concedere o locare a privati in attuazione del Regolamento utilizzo Beni Immobili Pubblici, approvato con Deliberazione CS n. 68/2013. In subordine attraverso procedura di evidenza pubblica.
58	Fabbricato Scuola Media "G. Pedullà"	Corso Garibaldi TR. Verdi	34	718	1	6153 mc	Edificio Pubblico	Zona F - Scuola	NO		V	
59	Fabbricato Palestra Media "G. Pedullà"	Corso Garibaldi TR. Verdi	34	718	2		Edificio Pubblico	Zona F - Palestra/Scuola	NO		V	

Descrizione bene immobile (specificare se terreno o fabbricato)	Ubicazione (Indirizzo)	Foglio	Particella	Sub	MQ	Attuale utilizzo*	Destinazione d'uso prevista *	Perizia di stima (SI ed indicare protocollo oppure NO)	Valore	Intervento programmato ***	Descrizione della misura programmata e annotazioni
TERRENO	Via Giordano	30	1813 1814 1815 (ex 352)		908		Opera Pubblica e Strade	Si - Ordinanza Corte d'Appello di Reggio Calabria n.3588/2013 del 20/06/2013 di liquidazione dell'indennità di occupazione.	2.604.314,59 €	A	> Esecuzione Sentenza n. 130 del 12/02/2021 TAR di Reggio Calabria in ottemperanza ai titoli: - Sentenza Tribunale di Locri n. 209/1996; - Corte d'Appello di RC. n. 378/2008; - Corte di Cassazione n. 8232/2012; - Ordinanza Corte d'Appello di Reggio Calabria n.3588/2013 del 20/06/2013; > Scrittura Privata sottoscritto in data 03/06/2021 tra il Responsabile del Settore LL.PP. e l'avv. Francescoantonio Falletti.
		30	2878 2879 2880 2881 (ex 404)		1225						
	Traversa Amendola	30	1710 1711 (ex 400)		2240						
		30	2878 2879 2880 2881 (ex 404)		1718						
	Traversa Randazzo	30	1816 1817 1818 1819 1820 (ex 189)		410						
		30	412		223						

	Prolungamento Via Garibaldi lato Sud	30	1816 1817 1818 1819 1820 (ex 189)	1675					
		30	1831 1832 (ex 941)	536					
		30	1813 1814 1815 (ex 352)	691					
		30	537	136					
		30	1829 1830 (ex 938)	10					
		30	1821 1822 (ex 411)	4					
		30	1829 1830 (ex 940)	54					
		Traversa occupata di fatto			2755				
TERRENO	Via Cesare Battisti	32	94	1132,40					
	Via Peppino Brugnano	24	1424 1425 (ex 384)	748,60					
					Strada	SI - Contratto di rateizzazione novativa del debito.	834.760,20 €	A	> Sentenza nr. 1280 del 17/05/2013 della Corte di Cassazione, prima sezione civile. > Sentenza emessa dal TAR Calabria - Sezione di Reggio Calabria, ricorso nr. 1147/2020 Reg. Ric. decisa nella camera di commercio del 16/12/2020. > Contratto di rateizzazione novativa del debito

		24	1349 1350 (ex 490)						sottoscritto tra il rappresentate dell'Ente Comunale ed i sig.ri Macri e Montefusco.		
		24	1413 1414 1415 (ex 387)								
		24	1416 1417 1418 (ex 489)								
TERRENO - Lavori di costruzione della strada comunale esterna Colacrisini	Strada Colacrisini	15	350		150		Strada	SI - Ordinanza decisoria del 14/01/2022 (Rep. 52/2022) nella causa iscritta al nr. 218/2019 R.G. della Corte d'appello di Reggio Calabria.	69.913,62 €	A	> Emanare il provvedimento "sanante" previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. > Atto di transazione sottoscritto in data 20/06/2023 tra il Responsabile del Settore 6 LL.PP. ed il sig. Costanzo Antonio (delegato dagli eredi Forte) ed il legale l'avv. Ugo Ricupero.
FABBRICATO - Lavori di costruzione della strada comunale esterna Colacrisini		15	352		140						
TERRENO - Lavori di costruzione della strada comunale esterna Colacrisini		23	45		350						
		15	238		15						
TERRENO - Riqualficazione aree periferiche e costruzione piazzata in località Mirto	Località Mirto	15	95		185		Opera Pubblica	SI -Piano Particellare di esproprio progetto allegato al progetto definitivo approvato ai soli fini espropriativi con Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 20/04/2016 e provvedimenti successivi di pagamento	85.423,64 €	A	> Emesso decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio nr. 05/2016 del 28/04/2016. > Provvedimento nr. 05/2016 del 07/11/2016 di pagamento dell'acconto dell'indennità provvisoria di esproprio (ditte concordatarie). > Provvedimento nr. 06/2016 del 07/11/2016 di deposito presso il MEF "Ragioneria Territoriale di dello Stato di Reggio Calabria" (ditte non concordatarie).
		15	94		320						
		15	259		560						
		15	88		375						
		15	93		1013						
		15	296		251						
		15	90		106						

							e deposito delle somme.			
TERRENO - Completamento interventi di mitigazione rischio frana centri abitati Trigoni-Vennarello	Località Trigoni-Vennarello	21	219		26		Opera Pubblica SI - Piano Particellare di esproprio progetto allegato al progetto definitivo approvato ai soli fini espropriativi con Deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 08/01/2016 e provvedimenti successivi di pagamento e deposito delle somme.	1.766,29 €	A	> Emesso decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio nr. 03/2016 del 21/01/2016. > Provvedimento nr. 03/2016 del 05/10/2016 di pagamento dell'acconto dell'indennità provvisoria di esproprio (ditte concordatarie). > Provvedimento nr. 04/2016 del 05/10/2016 di deposito presso il MEF "Ragioneria Territoriale di dello Stato di Reggio Calabria" (ditte non concordatarie).
		21	220		52					
		21	223		16					
		27	73		6					
		27	75		15					
		27	77		17					
		27	60		155					
		27	804		15					
		27	807		50					
		27	983		90					
		27	984		13					
		27	1499 1500 (ex 1082)		257					
27	1083		145							
TERRENO - Lavori completamento anfiteatro Siderno Superiore	Zona anfiteatro Siderno Superiore	13	18		140		Opera Pubblica SI - Piano Particellare di esproprio allegato al decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio nr. 06/2016 del 07/11/2016.	4.918,20 €	A	> Emesso decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio nr. 06/2016 del 07/11/2016.
		13	19		210					
		13	971		140					
		13	1037		90					
		13	1038		15					
		13	66		120					
		13	14		50					
		13	1036		25					
TERRENO - Completamento consolidamento centro abitato Giglia e strada comunale Ancinarra	Località centro abitato Giglia e strada comunale Ancinarra	2	164		15		Opera Pubblica SI - Piano Particellare di esproprio progetto allegato al progetto definitivo approvato ai	628,90 €	A	> Emesso decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio nr. 04/2016 del 01/02/2016. > Provvedimento nr. 01/2016 del 05/10/2016 di pagamento dell'acconto dell'indennità provvisoria di esproprio (ditte concordatarie). > Provvedimento nr. 02/2016 del 05/10/2016 di deposito presso il MEF "Ragioneria Territoriale di
		2	159		165					
		2	165		25					
		2	163		13					
		2	166		13					

TERRENO - Contruzione di un centro Polivalente sociale - Turistico e Sportivo	C.da Macrì	23	678			Opera Pubblica			A	
		23	803							
		23	805							
TERRENO - Opere di consolidamento movimento franoso in località Larone	Località Larone	12	108		110	Opera Pubblica SI - Nei relativi verbali di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulati tra il Comune di Siderno e le ditte proprietarie.		1.952,50 €	A	> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 29/06/2005
		12	109		550			9.762,50 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 11/08/2005
		12	382		50			387,50 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 27/08/2005
		12	426 (ex 383)		50			387,50 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 27/08/2005
		8	484		136			1.095,62 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 27/06/2005
		12	370		25			443,75 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 27/06/2005
		12	371		50			887,50 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 29/06/2005
		12	369		60			1.065,00 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 13/05/2005
		12	430 431 (ex 102)		40			710,00 €		> Verbale di cessione e liquidazione per l'epsropriazione dell'area per causa di P.U. stipulato tra il Comune di Siderno e la ditta proprietaria in data 13/05/2005
TERRENO - Adeguamento e miglioramento di un edificio pubblico e del contesto urbano di riferimento da destinare a sede C.O.M.n. 13	Via Adelaide	23	641 642 (ex 233)		3726,00	Opera Pubblica			A	> Delibera di Giunta Comunale nr. 4377 del 16/04/2004 di approvazione del progetto esecutivo (cod. 13195).
		23	235							
		23	236							

		23	237						
		23	238						

GESTIONE DEI FONDI PNRR

L'Ente sta gestendo i fondi del PNRR per come previsto dalla normativa vigente. I capitoli di spesa e di entrata dove sono previsti gli stanziamenti per progetti finanziati dal PNRR, sono appositamente individuati e facilmente distinguibili dagli altri capitoli di bilancio. Anche gli atti di programmazione e gestionali che prevedono l'impiego di fondi PNRR sono contraddistinti dall'apposito logo Next Generation EU:



Per gestire in maniera proficua e nel rispetto dei termini di legge i fondi PNRR l'Ente si è dotato di una struttura che sta via via implementando con nuovi ingressi di personale etero finanziato a supporto delle diverse fasi gestionali dalla progettazione alla rendicontazione.

I fondi PNRR che vengono incassati dall'Ente, nell'attesa che siano utilizzati per il pagamento dei fornitori, vengono registrati tra i fondi vincolati presenti nella tesoreria comunale.

Nella tabella seguente vengono riepilogati gli interventi in atto.

Sezione precompilata DIPE

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETTO/ CUP
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	I11C22000600006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	Si	121.992,00	121.992,00	Si	Attivo
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22004140006	MIGLIORAMENTO DELL' ESPERIENZA D' USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA V.VENETO*RICHIESTA ACCESSO ATTI, PUBBLICAZIONE MATRIMONIO, PASSO CARRABILE, BONUS	Si	155.234,00	155.234,00	Si	Attivo
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22004580006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE DIGITALI	Si	32.589,00	32.589,00	Si	Attivo

M1C3	M1C3I0201	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.1:Attrattività dei borghi	I11B21006810006	ANFITEATRO*VIA SIDERNO SUPERIORE*LAVORI DI COMPLETAMENTO	Si	1.400.000,00	1.400.000,00	No	Attivo
M2C4	M2C4I0201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1:Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	I15F22000740001	VIABILITA' COMUNALE CENTRO ABITATO SIDERNO SUP.*VIA SIDERNO SUP.*MESSA IN SICUREZZA	2.020	95.000,00	95.000,00	Si	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I12C22001170006	EDIFICIO COMUNALE SITO PIAZZA V. VENETO ADIBITO A CASA MUNICIPALE*VIA PIAZZA V. VENETO*REALIZZAZIONE IMPIANTO FV E ILLUMINAZIONE A LED	Si	90.000,00	90.000,00	No	Attivo

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I12C22001180006	EDIFICIO SCOLASTICO CONTR. DONISI - SIDERNO*VIA CONTR. DONISI*REALIZZAZIONE IMPIANTO FV, EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO MEDIANTE PDC	Si	90.000,00	90.000,00	No	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I17H21000030004	REALIZZAZIONE DI UNA PARATIA DI CONTENIMENTO DEL VERSANTE E REALIZZAZIONE DI OPERE MINORI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IN AREA IN DISSESTO IDROGEOLOGICO*VIA SANTA MARIA - SIDERNO SUPERIORE*MESSA IN SICUREZZA CON REALIZZAZIONE MURO DI CONTENIMENTO	Si	500.000,00	500.000,00	Si	Attivo

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I17H22002790006	MARCIAPIEDI*VIA INTERO TERRITORIO*MESSA IN SICUREZZA	Si	90.000,00	90.000,00	Si	Attivo
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I19G20000100001	EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI SIDERNO*VIA TUTTO IL TERRITORIO*SOSTITUZIONE DELLA LAMPADE CLASSICHE CON QUELLE A LED.	Si	90.000,00	90.000,00	Si	Attivo

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I19J21006040001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA SS 106 LATO NORD DEL COMUNE DI SIDERNO*VIA SS 106*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA SS 106 LATO NORD DEL COMUNE DI SIDERNO	Si	180.000,00	180.000,00	Si	Attivo
M2C4	M2C4I0304	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I3.4: Bonifica del "suolo dei siti orfani"	I18G22000020006	FIUMARA NOVITO*VIA FIUMARA NOVITO*PROGETTAZIONE DEF/ESEC. BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E LAVORI	Si	6.887.500,00	6.887.500,00	No	Attivo

M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I13C2200000006	ASILO VIA TRIESTE*VIA TRIESTE*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO E RIEFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Si	3.150.825,00	3.150.825,00	Si	Attivo
------	-----------	--	----------------	--	----	--------------	--------------	----	--------

M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I13C22000280006	ASILO NIDO GANDHI*VIA GANDHI*RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO DESTINATO AD ASILO NIDO	Si	500.000,00	500.000,00	Si	Attivo
------	-----------	--	-----------------	--	----	------------	------------	----	--------

M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I13D21000600001	2) RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO SAN SEBASTIANO E AREE PUBBLICHE BORGO*VIA SIDERNO SUPERIORE*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA	Si	400.000,00	400.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	---	----	------------	------------	----	--------

M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I13D21000610001	RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO PISCINA, SITO IN VIA F. MACRI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE AD USO SPORTIVO E RICREATIVO*VIA F.MACRI*RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO, RECUPERO AREE INTERNE, ESTERNE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Si	1.500.000,00	1.500.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	--	----	--------------	--------------	----	--------

M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I15F21000410001	RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI URBANI PUBBLICI RICADENTI ALL' INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI SIDERNO MARINA*VIA DIVERSE*RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI	Sì	1.350.000,00	1.350.000,00	Sì	Chiuso
------	-----------	---	-----------------	---	----	--------------	--------------	----	--------

M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I17H21002740001	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO " GIANLUCA CONGIUSTA" *LOCALITÀ MIRTO*RIFACIMENTO MANTO ERBOSO, RACCOLTA ACQUE METEORICHE, EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SISTEMAZIONE ESTERNA	Si	250.000,00	250.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	--	----	------------	------------	----	--------

M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I18I21000250001	3) RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE TURISTICO SPORTIVO, SITO IN VIA F. MACRI E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE AD USO SPORTIVO E RICREATIVO*VIA F.MACRI*RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO E RECUPERO AREE ESTERNE	Si	1.500.000,00	1.500.000,00	Si	Attivo
------	-----------	---	-----------------	---	----	--------------	--------------	----	--------